



Agenzia Interregionale per il fiume Po

22490



PROVINCIA DI MANTOVA

REP. N. 46

ATTI PRIVATI

**CONVENZIONE TRA AIPO E LA PROVINCIA DI MANTOVA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO DELLA CONCA DI VALDARO (MN) EX DGR
LOMBARDIA N.5707/07**

PREMESSO:

- Che con L.R. 30 del 27/12/2006 la Regione Lombardia ha disposto la soppressione dell'Azienda Regionale per i Porti di Cremona e Mantova a far tempo dal 01/01/2007 e che dalla medesima data le funzioni e le attività della soppressa Azienda concernenti i porti e le zone portuali sono esercitate dalle Province di Cremona e Mantova, che potranno avvalersi anche di altri soggetti pubblici o privati;
- che la L.R. 27/12/06 n. 30 art. 7 stabilisce le funzioni e le attività che la Provincia di Mantova dovrà svolgere;
- Che in attesa della costituzione di un'agenzia interregionale alla quale conferire tutte le funzioni connesse alla gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, nonché alla gestione di porti, banchine e infrastrutture per la navigazione non compresi nell'allegato B della sopraccitata legge regionale, dette funzioni sono temporaneamente esercitate dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (A.I.Po) assumendo le funzioni della soppressa Azienda Regionale per i porti di Cremona e Mantova;
- Che nel 1999 l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova ha esperito la gara per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio della conca di navigazione di Valdaro (MN) per il collegamento dei laghi (Vallazza) con il Canale Fissero-Tartaro-Canalbiano, dell'importo di € 5.401.388,42, oltre IVA;
- Che la gara in questione è stata aggiudicata, con decreto n. 24/99, all'A.T.I. costituita dalle Ditte Borghi S.r.l. I.C.S.I.T.

S.r.l. e Manni Costruzioni s.r.l. che ha offerto un ribasso pari al 32,80%;

- Che successivamente, a seguito di comunicazione da parte della Direzione Generale Trasporti e Mobilità della Regione Lombardia circa la sussistenza di problemi connessi alla possibile contaminazione da mercurio dell'area oggetto dei lavori, l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova ha sospeso la procedura amministrativa finalizzata alla realizzazione della conca in oggetto, in particolare non procedendo alla stipulazione del relativo contratto di appalto con l'aggiudicataria della gara;
- Che durante la suddetta sospensione si è provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie per rimuovere il problema ambientale in questione;
- Che al termine del periodo di sospensione l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova ha rinnovato, con lettera Prot. 10493 del 23.12.2004, l'invito all'A.T.I. aggiudicataria dei lavori di stipulare il relativo contratto d'appalto;
- Che l'A.T.I. in questione non ha ritenuto conveniente riconfermare la propria offerta, sottoscrivendo il contratto di appalto;
- Che, con lettera Prot. 773/2005, l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova ha preso atto di tale mancanza di disponibilità, dichiarando formalmente sciolto il vincolo giuridico derivante dall'aggiudicazione di cui al citato decreto n. 24/99;
- Che con delibera della Giunta Provinciale n° 297 del 17/11/2005 è stata approvata la convenzione poi sottoscritta dal Presidente della Provincia di Mantova Prof. Maurizio Fontanili tra l'Azienda Regionale dei porti di Cremona e Mantova e la Provincia di Mantova per la delega a quest'ultima di alcune funzioni relative al procedimento di realizzazione del 1° stralcio della conca di navigazione di Valdaro primo stralcio;
- Che con atto del Consiglio di Amministrazione di Azienda Porti 45/05 è stata approvata la convenzione, poi sottoscritta dal Presidente dell'azienda medesima Dr. Giorgio Albera tra l'Azienda Regionale dei porti di Cremona e Mantova e la Provincia di Mantova per la delega a quest'ultima di alcune funzioni relative al

procedimento di realizzazione del 1° stralcio della conca di navigazione di Valdaro;

- Che in data 16_05_06 prot. N. 406 Mn i progettisti incaricati all'aggiornamento dell'opera, recependo le modifiche concordate nell'incontro dell'08/05/06, hanno trasmesso gli elaborati progettuali esecutivi finali aggiornati;

- Che a seguito delle caratterizzazioni eseguite sull'area penisola, sede individuata per la costruzione della nuova conca di Valdaro, si è reso necessario provvedere con pronto intervento alla messa in sicurezza d'urgenza, mediante rimozione della fonte inquinante costituita da un hot spot di terreno contaminato da idrocarburi rinvenuto nella stessa area penisola per la quale la Provincia di Mantova, Ufficio Bonifiche, in data 07_11_05 prot. N. 82517, ha certificato l'avvenuto completamento degli intereventi di messa in sicurezza e bonifica, rendendo l'area di fatto libera da vincoli e disponibile per la costruzione della conca stessa;

- Che per le deleghe ricevute in forza di Convenzione sottoscritta, la Provincia di Mantova ha provveduto a redigere lo studio per la valutazione di incidenza dei lavori di costruzione della conca di navigazione di Valdaro, in quanto l'opera è prevista da realizzare nel SIC IT20B0010 "Vallazza" e pertanto lo studio è stato inviato all'organo di espressione del parere competente "Parco Naturale del Mincio" con nota del 21-04-2006 prot 32157 ed altra nota integrativa del 11-05-2006 prot. N. 36644 alle quali note è seguito il parere favorevole del Parco Naturale del Mincio con nota del 17-08-2006 prot. N. 2533 Cat 11 Classe 0;

- Che per le deleghe ricevute in forza di Convenzione sottoscritta, la Provincia di Mantova ha provveduto all'adeguamento progettuale con l'integrazione degli elaborati relativi al piano di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione, come previsto dal D.lgs. 494/96 e sue modificazioni e relativo alla Costruzione della Conca di Navigazione di Valdaro - primo stralcio;

- Che il Responsabile Unico del Procedimento dell'opera, arch. Giancarlo Leoni, Dirigente della Provincia di Mantova, in data 15-05-2006 Prot. GN. 40948-2006 ha validato il progetto esecutivo

della conca di Valdaro 1° stralcio ai sensi dell'Art. 47 DPR n° 554/99;

- Che il collegio commissariale dell'azienda dei Porti di CR e MN nella seduta del 29_05_2006, ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della conca di Valdaro 1° stralcio avente un quadro economico complessivo di € 16.760.000,00 procedendo alla immediata esecutività della delibera;

CONSIDERATO:

- Che la Regione Lombardia, l'A.I.Po e la Provincia di Mantova ritengono necessario provvedere con urgenza ad un nuovo affidamento dei lavori in questione vista l'importanza dell'infrastruttura per il territorio mantovano ed in particolare la rilevanza che la stessa riveste per la navigazione fluviale ed il definitivo decollo del Sistema Portuale Mantovano;

- Che a seguito della convenzione sottoscritta e dell'approvazione tecnico economica dell'opera la Provincia ha già provveduto a redigere il Bando dell'opera in attesa della piena copertura finanziaria;

PRESO ATTO di quanto stabilito con L.R. 27/12/06 n. 30 art. 7 e della disponibilità manifestata dalla Provincia di Mantova, in considerazione dell'importanza strategica dell'opera in questione, a collaborare con A.I.Po (Agenzia Interregionale per il fiume Po) subentrante alle funzioni della soppressa Azienda dei Porti di Cremona e Mantova, affinché tale infrastruttura sia al più presto realizzata, assicurando al contempo il coinvolgimento di tutti gli Enti del territorio interessati;

PRESO ATTO che AIPO, soggetto titolare dell'intervento e finanziatore dello stesso utilizzando i fondi stanziati dalla Regione Lombardia, per effetto di questa convenzione deve procedere alla realizzazione dell'opera fino alla completa funzionalità, ritiene opportuno affidare alla Provincia di Mantova a svolgere le funzioni di ambito realizzativo quali, individuare il ruolo di Responsabile del Procedimento e bandire la gara;

DATO ATTO:

- che la possibilità di delegare le funzioni sopra descritte alla Provincia di Mantova è prevista esplicitamente dal D.Lgs 163/2006 art.33;
- che tale modalità di collaborazione tra i due Enti AIPO / PROVINCIA DI MANTOVA, consentirà di addivenire al più presto alla realizzazione della gara di appalto ed alla successiva realizzazione dell'opera nel rispetto delle esigenze del territorio Mantovano;
- che la Provincia di Mantova è in grado di garantire fra il proprio personale funzionari con competenze multidisciplinari in grado di affrontare le criticità di natura Ambientale, Tecnica e Scientifica richieste nella realizzazione dell'opera, inserita all'interno della perimetrazione che delimita il sito nazionale inquinato dei "laghi di Mantova". In questo modo saranno garantite le condizioni di contorno che premettono la stretta sinergia fra tutti gli Enti e soggetti interessati;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Tra gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione di seguito indicati:

- A.I.Po (Agenzia Interregionale per il fiume Po)
- Provincia di Mantova;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

a) La presente Convenzione ha lo scopo di definire e di formalizzare alcune deleghe riguardanti le modalità di affidamento e di finanziamento alla Provincia di Mantova, da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po), per le funzioni in merito alla pubblicazione del Bando, allo svolgimento dell'appalto, alla realizzazione dei lavori di costruzione del 1° Lotto, afferenti la conca di navigazione di Valdaro (MN) opera tesa a garantire il collegamento dei laghi di Mantova (Vallazza), con l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco- Po di Levante, fino al collaudo finale dei lavori.

b) A tal fine i sottoscrittori della presente Convenzione si impegnano a porre in essere, con sollecitudine ed efficacia, tutte le attività necessarie a norma delle leggi vigenti, ancorché non

previste dalla presente Convenzione, al fine di conseguire l'obiettivo prefissato.

Art. 2 - Adempimenti e prestazioni dell'A.I.PO

a) L'A.I.Po rimane soggetto titolare dell'intervento, delegando alla Provincia di Mantova alcune funzioni e rimanendo destinatario dei finanziamenti stanziati dalla Regione Lombardia per l'opera. Alla Regione Lombardia sarà inviata copia della presente convenzione.

L'AIPO si impegna inoltre:

b) a fornire alla Provincia di Mantova tutta la documentazione tecnica in suo possesso relativamente all'area oggetto di intervento, in particolare A.I.Po garantirà la disponibilità delle aree di intervento e degli accessi all'area, provvedendo altresì di mettere a disposizione ogni documento ed elaborato in sua disponibilità che si rendesse necessario in tutte le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera;

c) a costituire l'Ufficio Direzione Lavori relativo all'opera. Il Direttore Lavori è individuato nella figura dell'ing. Marcello Moretti. Collaborano con il D.L. l'ing. Pietro Gialdini e l'arch. Fabio Salardi della Regione Lombardia opportunamente incaricati. L'Ufficio Direzione Lavori potrà essere integrato da tecnici esterni od interni alle due Amministrazioni, personale della Provincia di Mantova, specialisti nelle diverse discipline che di volta in volta si rendessero necessari per realizzare l'opera a regola d'arte.

d) a garantire le risorse necessarie messe a disposizione della Regione Lombardia per la copertura finanziaria dell'opera 1° stralcio che è di Euro 16.760.000,00;

e) a riconoscere al personale dipendente da enti pubblici impiegato, per l'attività espletata, come previsto dal D.Lgs 163/2006 art. 92 una somma costituente la quota parte relativa al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, comprensivo degli oneri della sicurezza ed al netto di IVA, da corrisondersi in corso d'opera nel seguente modo: 50% al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori e la restante parte al termine della

realizzazione dei lavori ufficialmente indicata con il certificato di ultimazione lavori.

La ripartizione delle somme di cui alla presente lettera c) avverrà tenuto conto dei compiti svolti e delle incombenze assunte secondo lo specifico Regolamento in materia approvato dalla Provincia di Mantova.

f) A.I.Po si impegna fin da ora, a formare il gruppo di progettazione, diretto alla redazione degli elaborati necessari all'approvazione del secondo Lotto dell'opera che renderà funzionale la conca di Valdaro.

g) a procedere di concerto con la Provincia di Mantova al collaudo, sia in corso d'opera che finale, dei lavori in questione, provvedendo ad individuare - d'intesa con la Provincia stessa - adeguata figura professione iscritta all'Albo dei Collaudatori della Regione Lombardia e comunque nel rispetto della normativa vigente;

Art. 3 - Adempimenti e prestazioni della Provincia di Mantova

a) La Provincia di Mantova, con la presente convenzione, si impegna a porre in essere, in nome e per conto di A.I.Po, che rimarrà titolare delle funzioni stesse, le deleghe per le seguenti attività procedurali:

b) garantire la figura del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), già individuato nell'arch. Giancarlo Leoni;

c) indicare i soggetti che potranno collaborare con l'Ufficio Direzione Lavori relativo all'opera, individuato nella figura dell'arch. Gabriele Negrini;

d) a prestare in accordo con AIPO ogni altra professionalità interna ed esterna all'Amministrazione Provinciale che si rendesse necessaria per la buona conduzione dei lavori in particolare per gli aspetti di ordine ambientale;

e) ad integrare gli elaborati progettuali qualora fosse necessario rispondere alle richieste che Enti vari, in particolare il Ministero dell'Ambiente, potesse avanzare per ragioni collegate alla perimetrazione del Sito Nazionale Inquinato dei Laghi di Mantova in cui risulta compresa la conca di Valdaro;

f) a promuovere con il Comune di Mantova e tutti gli Enti interessati, le condizioni che favoriscono le relazioni fra Enti finalizzate al superamento delle criticità incontrate;

g) a bandire l'opera non appena sarà garantita dalla Regione Lombardia, la completa copertura finanziaria, assumendo la Provincia di Mantova, il ruolo di stazione appaltante;

h) a coordinare con l'Ufficio Ambiente Provinciale, tutte le attività connesse con la conferenza dei servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente, essendo localizzata l'opera di costruzione della conca di Valdarò all'interno del perimetro che delimita il sito nazionale inquinato dei laghi di Mantova e dal quale, la stessa Conferenza di servizi, ha stralciato l'area di intervento della conca per effetto della bonifica realizzata e che la Provincia ha certificato bonificata e idonea per procedere alla costruzione della conca stessa.

i) a continuare nelle aree contermini a quella di intervento della conca, il monitoraggio delle falde che sarà coordinato dall'Ufficio Ambiente Provinciale, il quale provvede alle necessarie corrispondenze con il Ministero dell'Ambiente e gli altri Enti interessati al fine degli aggiornamenti necessari e dovuti e che costantemente lo stesso Ministero dell'Ambiente richiede.

l) I compiti sopra individuati saranno svolti, per quanto di rispettiva competenza, dal Settore Autonomo Patrimonio, Provveditorato e Contratti e dal Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione e Assetto del Territorio della Provincia di Mantova, sotto il coordinamento dei rispettivi Dirigenti, i quali provvederanno ad individuare all'interno delle proprie strutture i responsabili per le varie fasi di competenza.

m) Collaborare con A.I.Po, prestando i propri tecnici Provinciali, per formare il gruppo di progettazione diretto alla redazione del progetto del secondo stralcio funzionale dell'opera;

Art. 4 Finanziamenti

a) L'importo dell'opera da mettere a gara per la realizzazione della "conca di Valdarò primo stralcio", è di Euro 16.760.000,00;

b) Regione Lombardia, che provvede alla piena copertura finanziaria dell'opera, provvederà a versare all'A.I.Po, le somme necessarie corrispondenti alla realizzazione dell'opera, nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni. Sarà cura di A.I.Po, contestualmente al ricevimento delle porzioni di finanziamento, provvedere a girare la pari somma ricevuta dalla Regione Lombardia, alla Provincia di Mantova, secondo la seguente modalità:

c) il 50% del finanziamento complessivo dell'opera, alla trasmissione del verbale di consegna lavori e comunque, non prima che la stessa somma sia versata da Regione Lombardia per il primo stralcio di finanziamento; la Provincia di Mantova che provvederà ad iscriverla nel Capitolo dell'opera;

d) il 40% del finanziamento complessivo dell'opera, al momento in cui risultano compiuti i lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo accompagnata da dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori. Gli stati di avanzamento dei lavori saranno validati da un rappresentante di A.I.Po. Rimane inteso che le somme sono girate da A.I.Po non prima che la stessa somma sia versata da Regione Lombardia;

e) il saldo del finanziamento, determinato dal quadro economico finale dei lavori, all'atto dell'approvazione del collaudo tecnico amministrativo e comunque non prima che la stessa somma sia versata da Regione Lombardia per il saldo che completa il finanziamento dell'opera, la Provincia di Mantova che provvederà ad iscriverla nel Capitolo dell'opera.

f) rimane inteso che non sarà in nessun modo imputato ad A.I.Po il pagamento di eventuale IVA sulle somme di finanziamento.

Art. 5 - Segreteria Tecnica

a) Al fine di vigilare sulla corretta esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione è costituita una Segreteria Tecnica cui partecipano i rappresentanti designati dai due Enti sottoscrittori, A.I.Po e Provincia di Mantova, oltre ad un rappresentante della Regione Lombardia ed un rappresentante del Comune di Mantova.

b) Alle riunioni della Segreteria dovranno sempre intervenire il referente tecnico designato dall'A.I.Po ai sensi del precedente art.2 - punto g), ed il R.U.P. nominato dalla Provincia; saranno inoltre, di volta in volta, chiamati a partecipare, in base alle problematiche da trattare, tutti i soggetti (tecnici, progettisti, consulenti, funzionari e dirigenti, ecc.) di cui i due Enti riterranno necessaria la presenza in relazione alle rispettive competenze.

c) Alla Segreteria Tecnica sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione della Convenzione, nel rispetto degli indirizzi enunciati;
- Individuare gli ostacoli, sia di natura tecnica, che di natura amministrativa, che si frapponessero all'attuazione di quanto previsto nella Convenzione, proponendo le soluzioni idonee, anche alla loro rimozione;
- dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra i due Enti sottoscrittori in ordine all'interpretazione ed attuazione della presente Convenzione;
- concordare tutte le scelte tecniche da adottarsi, sia per quanto riguarda la fase dell'aggiornamento della progettazione dell'opera, sia per quanto attiene alla realizzazione della stessa, in modo da assicurare un collegamento costante fra gli Enti ed in modo da garantire la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze del territorio.

d) Per l'espletamento dei suddetti compiti, la Segreteria Tecnica potrà concordare di riunirsi periodicamente, fermo restando che ciascuno degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione può chiedere in ogni momento, la convocazione della stessa, che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

e) Il funzionamento della Segreteria Tecnica, comprese le convocazioni (da effettuarsi per Fax o E.mail) e la verbalizzazione sommaria degli incontri, sarà curato dal R.U.P. nominato dalla Provincia di Mantova.

Art. 6 - Inadempienze e responsabilità

a) Qualora non fossero rispettati da parte dell'A.I.Po i termini e le scadenze relative al finanziamento dell'opera senza validi motivi, la stessa assumerà a proprio esclusivo carico, gli interessi di ritardato pagamento ed ogni altro eventuale onere derivante, fatti salvi i casi in cui il mancato rispetto dei termini dipendesse dai ritardi nella erogazione dei finanziamenti dalla Regione Lombardia all'A.I.Po;

b) Si intende che resta a carico dell'A.I.Po ogni danno procurato in seguito alle procedure attuate sino ad oggi, e qualsiasi richiesta, controversia, pretesa o quant'altro sia conseguente, prodotto o derivato dagli stessi, senza che l'A.I.Po possa rivalersi in alcun modo sulla Provincia di Mantova. È comunque esclusa qualsiasi responsabilità dell'A.I.Po e dei suoi dirigenti e funzionari per errori di qualsiasi natura dipendenti da erronea o incompleta comunicazione, di atti, dati e informazioni in genere da parte della Provincia.

c) Rimane inteso che non sarà in nessun modo imputabile ad A.I.Po il pagamento di eventuali oneri aggiuntivi, derivanti da errori non imputabili all'Agenzia stessa.

d) Parimenti la Provincia di Mantova assumerà nei confronti di A.I.Po la responsabilità della regolarità giuridica e tecnica degli atti e procedimenti assunti in nome e per conto dell'A.I.Po.

Art. 7 - Contenzioso

a) Nell'ipotesi in cui gli atti o provvedimenti, adottati da parte della Provincia di Mantova in nome e per conto dell'A.I.Po, siano oggetto di impugnazioni nelle competenti sedi giurisdizionali ed amministrative, la Provincia, sentito l'A.I.Po, deciderà se resistere o no in giudizio assumendosene ogni relativa conseguenza; in particolare, in caso di avvio del processo, la Provincia di Mantova vi interverrà ai sensi dell'art. 105, 2° c. c.p.c..

b) Nel caso in cui l'A.I.Po risultasse soccombente, la Provincia di Mantova si impegna a manlevare e tenere indenne la prima da ogni

danno avesse a subire nonché a rimborsarle le spese legali sostenute.

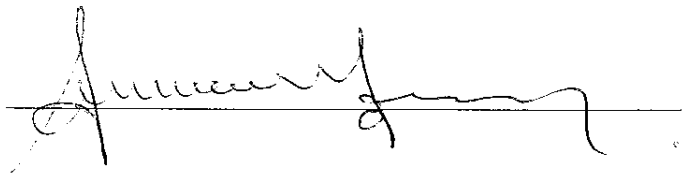
c) Ogni controversia tra le parti, che sottoscrivono il presente atto, sarà rimessa alla competenza esclusiva del Foro di Mantova. La presente Convenzione diventerà operante e vincolante tra i due enti sottoscrittori a far data dalla sua sottoscrizione.

Mantova, li 24 aprile 2008

PER A.I.Po,

IL DIRETTORE PRO TEMPORE

(Dott. Bruno Leonardo Brunetti)



PER LA PROVINCIA DI MANTOVA,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE

(Dott. Arch. Giancarlo Leoni)



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE - Arch. Giancarlo Leoni